



17 marzo 2016 - Convegno Dirpubblica

“Merito nel pubblico impiego e trasparenza nella P.A. tra le illusioni dei giovani italiani e la carenza di servizi pubblici”  
Roma - Piazza di Montecitorio, 131 - Sala Cristallo - Hotel Nazionale

## CAMPAGNA “OBIETTIVO 2020” *Lorenzo Dugulin*

“Obiettivo 2020: Rinascimento del F.V.G.” è un’iniziativa promossa da C.I.R.S.I. - CENTRO INTERNAZIONALE PER LE RICERCHE E GLI STUDI INTERCULTURALI con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di stimolare un movimento di duplice rinascimento in Italia e nella regione Friuli Venezia Giulia sul piano occupazionale e della divulgazione scientifico-culturale. L’empowerment dell’interazione tra il sapere scientifico e umanistico tra i giovani e a favore dei giovani vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l’UNIONE EUROPEA è chiamata a raggiungere entro l’anno 2020:

**Obiettivo 1:** “Occupazione” (innalzamento al 75% del tasso di occupazione per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)

**Obiettivo 2:** “R&S/Innovazione” (aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo ed innovazione al 3% del PIL dell’UE, pubblico e privato insieme)

**Obiettivo 3:** “Cambiamenti climatici/energia” (riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990, 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell’efficienza energetica)

**Obiettivo 4:** “Istruzione” (riduzione degli abbandoni scolastici sotto il 10% e aumento al 40% dei 30-34enni con un’istruzione universitaria)

**Obiettivo 5:** “Povertà/emarginazione” (20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno)

Realizzata da giovani under 35, la **campagna di informazione e sensibilizzazione “Obiettivo 2020”** mira a stimolare un movimento di rinascimento sul piano occupazionale attraverso il riconoscimento del merito, del talento e delle competenze scientifiche e umanistiche nell’accesso al mercato del lavoro ed in particolare nella pubblica amministrazione. La campagna “Obiettivo 2020” è stata lanciata il 3 febbraio 2016 in occasione del VII convegno internazionale del C.I.R.S.I. “Obiettivo 2020: Rinascimento del F.V.G.” (Sala T. Tessitori, Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, Trieste) e si articola in quattro strumenti:

- Dépliant informativo
- Grafica
- Spot radiofonico
- Website [campagna.obiettivo2020fvg.it](http://campagna.obiettivo2020fvg.it)



Obiettivo 2020: Rinascimento del F.V.G.

Email: [info@obiettivo2020fvg.it](mailto:info@obiettivo2020fvg.it)

Website: [www.obiettivo2020fvg.it](http://www.obiettivo2020fvg.it)

**▶ INCARICHI** su incarichi. E pazienza se la procedura è poco trasparente, i concorsi latitano, i dirigenti sono nello stesso posto da lustri o da decenni. Succede, secondo una denuncia del Movimento 5 Stelle, non in una sperduta amministrazione del sud Italia, ma nella civilissima (in teoria) Trieste. Il consigliere M5S Paolo Menis ha sottoposto un'interrogazione al sindaco del Pd, Roberto Cosolini. Per ora, nessuna risposta. Ecco l'oggetto: lo scorso febbraio il primo cittadino avrebbe affidato 6 incarichi dirigenziali temporanei ad altrettanti funzionari di categoria D (quindi, non dirigenti). Il tutto senza alcuna forma di concorso o di selezione. Questa la denuncia del

**TRIESTE** "Amministrazione trasparente"

## M5S contro il sindaco: infornata di promozioni senza concorso



**Il consigliere Paolo Menis (M5S)**

consigliere. Nella sezione "amministrazione trasparente" del sito del Comune, d'altro canto, non risulta alcuna traccia dei concorsi pubblici che avrebbero dovuto affrontare per avere diritto agli incarichi dirigenziali.

Una goccia nel mare, si dirà. Una pratica talmente diffusa da non fare più nemmeno rumore. Succede anche a Trieste. Malgrado l'articolo 97 comma 3 della Costituzione, che recita: "Agli im-

pieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi previsti dalla legge". Concetto ribadito da una recente sentenza della Corte costituzionale, la 37 del 2015: "Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, nessun dubbio può nutrirsi in ordine al fatto che il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito di un'amministrazione pubblica debba avvenire previo esperimento di un pubblico concorso, e che il concorso sia necessario anche nei casi di un nuovo inquadramento di dipendenti già in servizio". Compreso "l'accesso a un nuovo posto di lavoro corrispondente a funzioni più elevate".

**TO. RO.**